

## Dolomitibus, il premio veste il welfare

Siglato l'accordo tra azienda e sindacati interni. I dipendenti potranno scegliere se ottenere il saldo in soldi o in servizi

BELLUNO

Il welfare aziendale "sale" su Dolomitibus come parte del premio di risultato. È il frutto dell'accordo che l'azienda di trasporto pubblico locale e le Rsu, con le segreterie dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil hanno firmato ieri: erano ormai cinque anni che i dipendenti non ricevevano il premio di risultato. Stante le previsioni sugli obiettivi, nel 2015 Dolomitibus aveva già elargito cash circa 520 euro di premio, ora ne entreranno in busta altrettanti, a meno che i dipendenti non scelgano di investirli in welfare e dunque di usufruire dell'ampia gamma di prestazioni o possibilità offerte nel piano messo a punto.

Dalle spese mediche e dentistiche o per le baby sitter agli abbonamenti delle palestre, viaggi o pagamento di rette scolastiche o i libri: c'è molto di più sulla piattaforma internet dalla quale scegliere di persona su un pacchetto-premio che prevede di fornire beni e servizi personalizzabili a seconda delle esigenze di ciascun dipendente, che potrà così scegliere come meglio destinare gli importi disponibili, in base alle necessità individuali e del proprio nucleo familiare.

Un bonus non soggetto a tassazione o da investire nel fondo di previdenza integrati-



Un autobus di linea della Dolomitibus

va e che, nel caso il dipendente lo scegliesse in questa versione, aumenterebbe del 30% circa con una integrazione sempre di Dolomitibus.

«L'attuale Rsu era riuscita a firmare l'accordo per il premio alla fine del 2016», spiega la Fit Cisl «e ieri, dopo una lunga serie di incontri ed assemblee, ai lavoratori Dolomitibus viene data anche la possibilità di scegliere se destinare parzialmente o integralmente il premio di risultato in prestazioni di welfare aziendale, un pacchetto di beni e servizi a disposizione dei dipendenti».

gnati con loro nel perseguire questa strada. Sappiamo di non essere precursori e abbiamo molto da cui imparare da aziende come Luxottica o Safilo. Riteniamo però fondamentale oggi allargare queste opportunità anche a realtà di medio-piccola grandezza, che nel nostro territorio formano la maggioranza delle imprese».

«Erano previsti 300mila euro nel biennio» spiega la Cgil, che ieri non era presente alla firma ma che ha condiviso il percorso «e venne erogato un acconto di 520 euro per 120mila euro. Ora c'è l'opportunità di scegliere tra prestazioni welfare oppure ancora contanti».

«Per noi in Dolomitibus è una novità» spiega Maurizio Boaretto, Uil «con lo stipendio di febbraio, nel cedolino paga ci saranno gli estremi della scelta. È importante che dopo tutto questo tempo venga riconosciuto il premio di risultato per i dipendenti Dolomitibus che hanno raggiunto gli obiettivi che erano stati fissati. Il primo acconto nel 2015 fu un riconoscimento per il personale, il resto ora c'è il saldo in previsione del risultato riferito al 2016: gli obiettivi sono stati raggiunti. Si è firmato l'accordo, il saldo è di 180mila euro e per chi sceglie il welfare il beneficio aumenta del 30%, integrato direttamente da Dolomitibus».

(cri.co.)

«Un plauso», dichiara Ilario Potito, coordinatore territoriale della Fit Cisl Belluno Treviso «va dato anche alla dirigenza Dolomitibus che ha creduto in questo ambizioso progetto insieme alle parti sindacali, e che come noi si è molto impegnata per arrivare a questo risultato. L'azienda, tra l'altro, a chi sceglierà come forma di pagamento il welfare aziendale verserà un ulteriore 30% rispetto alla quota di premio prevista. Come Fit Cisl crediamo fortemente in questo progetto: lo avevamo proposto ai nostri iscritti e ci siamo impe-